



**RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-
STUDENTI DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI
ANNO 2016**

Composizione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e struttura della relazione annuale

Nel corso del suo quarto anno di attività, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) ha subito alcune modifiche nella sua composizione passando da otto a quattro membri. Nello specifico, dal 1° gennaio al 17 ottobre 2016, la CPDS è risultata essere così composta:

Docenti:

- prof. Giuseppe Fornari (Presidente)
- prof. Adolfo Scotto di Luzio
- prof.ssa Francesca Giorgia Paleari
- prof. Igor Sotgiu

Studenti:

- Filippo Arnoldi
- Patrizia Bertorelli
- Rosanna Bolzan Kayirangwa
- Manuela Passalacqua

Poiché a seguito delle elezioni delle rappresentanze studentesche per il biennio accademico 2016-18 la componente studentesca della CPDS è passata da quattro a due unità, in data 18 ottobre 2016 il Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali ha deliberato l'adeguamento della quota di docenti che afferiscono alla CPDS, i quali sono passati anch'essi da quattro a due unità (verbale n. 12/2016). Attualmente, la CPDS risulta pertanto essere così composta:

Docenti:

- prof. Igor Sotgiu (Presidente):
- prof. Adolfo Scotto di Luzio

Studenti:

- Giulia Di Bartolo
- Giorgia Carrillo

La presente relazione è articolata nelle seguenti sette sezioni:

- **Quadro A:** analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;



- **Quadro B:** analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati);
- **Quadro C:** analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- **Quadro D:** analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- **Quadro E:** analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento;
- **Quadro F:** analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti;
- **Quadro G:** analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA.

Un'ulteriore sezione conclusiva del presente documento conterrà infine la descrizione delle principali criticità individuate per ciascun Corso di Studio (CdS) e l'indicazione di alcune linee di azione proposte per il loro superamento.

Note introduttive al documento

Si osserva che i CdS che saranno considerati nei Quadri A, B, C, D, E, F e G della relazione sono quelli che sono stati attivati nell'anno accademico 2015-16 e per i quali sono dunque disponibili le schede SUA e i Rapporti di Riesame:

- CdS in Scienze dell'Educazione,
- CdS in Scienze Psicologiche,
- CdS magistrale in Scienze Pedagogiche,
- CdS magistrale in Psicologia Clinica.

Il Quadro A della relazione conterrà altresì alcune analisi riferite al CdS a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, che è stato attivato nell'anno accademico 2016-17 (fonte dei dati: RAD). Tuttavia, poiché per questo CdS non sono stati ancora elaborati né la scheda SUA né il Rapporto di Riesame, esso non sarà preso in considerazione nelle sezioni restanti della relazione (Quadri B, C, D, E, F, G e sezione finale riassuntiva).

La CPDS osserva altresì che i dati sulle opinioni degli studenti riportati nella scheda SUA del CdS magistrale in Psicologia Clinica riguardano la totalità degli studenti iscritti ad entrambi i *curricula* in cui si articola questo CdS: 1) Psicologia Clinica (curriculum in lingua italiana); 2) Clinical Psychology for Individuals, Families and Organizations (curriculum in lingua inglese). Tenuto conto delle peculiarità didattiche del curriculum in lingua inglese e poiché l'Ateneo ha elaborato dati riferiti specificamente a tale percorso formativo (cfr. dati provenienti dal Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica Universitaria, SisValdidat), la CPDS precisa che le analisi e le proposte riferite al CdS magistrale in Psicologia Clinica rifletteranno, laddove i dati sono effettivamente disponibili e laddove ritenuto appropriato dalla CPDS, l'articolazione dell'offerta formativa prevista da questo CdS.



QUADRO A

ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO

L'analisi è stata condotta separatamente per ciascun CdS del Dipartimento, considerando i seguenti aspetti e valutando se:

- 1) funzioni e competenze che il CdS propone risultano ancora attuali rispetto alle prospettive occupazionali;
- 2) è stato effettuato periodicamente l'aggiornamento e la valutazione delle prospettive occupazionali da parte dei portatori di interesse (enti, aziende, ordini professionali, etc);
- 3) le metodologie e gli strumenti utilizzati per la rilevazione delle esigenze del mondo produttivo sono giudicati validi, attuali ed in linea con l'offerta formativa del CdS di riferimento;
- 4) sono possibili o auspicabili altre modalità di consultazione del mondo produttivo in grado di produrre informazioni utili;
- 5) il livello di rappresentatività a livello regionale, nazionale e internazionale dei soggetti consultati direttamente o indirettamente è adeguato.

CdS in Scienze dell'Educazione

- 1) Le funzioni e le competenze che il CdS propone appaiono del tutto in linea con le prospettive occupazionali più recenti. In particolare, l'articolazione dell'offerta formativa in quattro *curricula* – “Educatore per la prima infanzia”, “Educatore sociale e di comunità”, “Educatore nei servizi per gli anziani”, “Educatore nei servizi per il mondo del lavoro” – tiene conto delle specifiche esigenze del sistema economico e produttivo del Comune e della provincia di Bergamo. La rilevazione condotta sui laureati del 2014 ha evidenziato che il 71% degli intervistati dichiarava di lavorare a 12 mesi dal conseguimento del titolo. Con riferimento specifico a questo gruppo, il 39% degli intervistati ha dichiarato altresì di avere un'occupazione stabile.
- 2) L'aggiornamento e la valutazione delle prospettive occupazionali da parte dei portatori di interesse è stata condotta nell'ambito del primo incontro del Gruppo di Lavoro Università-Territorio, al quale hanno partecipato l'ASL, il Comune e la Provincia di Bergamo, e numerose aziende del terzo settore. Ulteriori informazioni sulle prospettive occupazionali degli studenti sono state ricavate grazie alla programmazione di eventi seminariali che hanno coinvolto i docenti del CdS e i rappresentanti di istituzioni e organizzazioni attive sul territorio provinciale.
- 3) Le metodologie e gli strumenti utilizzati per la rilevazione delle esigenze del mondo produttivo sono in linea con l'offerta formativa del CdS. A questo scopo, è risultato di particolare utilità il monitoraggio delle opinioni di enti e imprese sugli studenti che hanno effettuato una esperienza di tirocinio curricolare o extra-curricolare.
- 4) Le modalità di consultazione del mondo produttivo utilizzate dal CdS appaiono al momento adeguate e valide.
- 5) Il livello di rappresentatività dei soggetti consultati può essere ampliato individuando nuovi enti sia nelle altre province della Lombardia sia nelle regioni limitrofe.



CdS in Scienze Psicologiche

- 1) Le funzioni e le competenze che il CdS propone appaiono del tutto in linea con il profilo professionale del laureato in Scienze Psicologiche. La rilevazione condotta sui laureati del 2014 ha evidenziato che soltanto il 39% degli intervistati dichiarava di lavorare a 12 mesi dal conseguimento del titolo. Per meglio interpretare tale dato, va osservato tuttavia che l'85% degli intervistati aveva dichiarato altresì di essere iscritto ad un corso di laurea magistrale.
- 2) L'aggiornamento e la valutazione delle prospettive occupazionali da parte dei portatori di interesse è stata condotta nell'ambito di consultazioni informali con gli enti locali del territorio e con l'associazione professionale e sindacale dei medici.
- 3) Le metodologie e gli strumenti utilizzati per la rilevazione delle esigenze del mondo produttivo sono in linea con l'offerta formativa del CdS. A questo scopo, è risultato di particolare utilità il monitoraggio delle opinioni di enti e imprese sugli studenti che hanno effettuato una esperienza di tirocinio, curricolare o extra-curricolare.
- 4) Le modalità di consultazione del mondo produttivo utilizzate dal CdS possono essere migliorate istituendo gruppi di lavoro tematici che coinvolgano congiuntamente l'Università e il territorio.
- 5) Il livello di rappresentatività dei soggetti consultati può essere ampliato.

CdS magistrale in Scienze Pedagogiche

- 1) Le funzioni e le competenze che il CdS propone appaiono del tutto in linea con le prospettive occupazionali più recenti. Dai risultati della rilevazione condotta sui laureati del 2014 è emerso che l'89% degli intervistati dichiarava di lavorare a 12 mesi dal conseguimento del titolo. Con riferimento specifico a questo gruppo, il 62% degli intervistati ha dichiarato altresì di avere un'occupazione stabile.
- 2) L'aggiornamento e la valutazione delle prospettive occupazionali da parte dei portatori di interesse è stata condotta nell'ambito del primo incontro del Gruppo di Lavoro Università-Territorio, al quale hanno partecipato l'ASL, il Comune e la Provincia di Bergamo, e numerose aziende del terzo settore. Ulteriori informazioni sulle prospettive occupazionali degli studenti sono state ricavate grazie alla programmazione di eventi seminariali che hanno coinvolto i docenti del CdS e i rappresentanti di istituzioni e organizzazioni attive sul territorio provinciale.
- 3) Le metodologie e gli strumenti utilizzati per la rilevazione delle esigenze del mondo produttivo sono in linea con l'offerta formativa del CdS. A questo scopo, è risultato di particolare utilità il monitoraggio delle opinioni di enti e imprese sugli studenti che hanno effettuato una esperienza di tirocinio curricolare o extra-curricolare.
- 4) Le modalità di consultazione del mondo produttivo utilizzate dal CdS appaiono al momento adeguate e valide.
- 5) Il livello di rappresentatività dei soggetti consultati può essere ampliato individuando nuovi enti sia nelle altre province della Lombardia sia nelle regioni limitrofe.

CdS magistrale in Psicologia Clinica

- 1) Le funzioni e le competenze che il CdS propone appaiono del tutto in linea con le prospettive occupazionali più recenti. Dai risultati della rilevazione condotta sui laureati del 2014 è emerso che il 57% degli intervistati dichiarava di lavorare a 12 mesi dal conseguimento del titolo. Tra questi ultimi, il 40% ha dichiarato altresì di avere un'occupazione stabile.



- 2) L'aggiornamento e la valutazione delle prospettive occupazionali da parte dei portatori di interesse è stata condotta nell'ambito di consultazioni informali con gli enti locali del territorio e, in particolare, con l'Ordine degli Psicologi. Inoltre, la Presidente della Commissione tirocini del CdS partecipa a incontri periodici sulla organizzazione a livello regionale dell'attività di tirocinio post-laurea.
- 3) Le metodologie e gli strumenti utilizzati per la rilevazione delle esigenze del mondo produttivo sono in linea con l'offerta formativa del CdS. A questo scopo, è risultato di particolare utilità il monitoraggio delle opinioni di enti e imprese sugli studenti che hanno effettuato una esperienza di tirocinio, curricolare o extra-curricolare.
- 4) Le modalità di consultazione del mondo produttivo utilizzate dal CdS possono essere migliorate attraverso l'istituzione formale di gruppi di lavoro tematici che coinvolgano congiuntamente l'Università e il territorio.
- 5) Considerata la presenza all'interno del CdS di un curriculum in lingua inglese, il livello di rappresentatività dei soggetti consultati può essere ampliato includendo enti presenti in altri paesi europei o extra-europei.

CdS magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria

- 1) Le funzioni e le competenze che il CdS propone appaiono del tutto in linea con il profilo professionale di insegnante nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria nelle istituzioni scolastiche pubbliche, statali e paritarie.
- 2) La valutazione delle prospettive occupazionali da parte dei portatori di interesse è stata condotta nell'ambito di tavoli di consultazione, a livello regionale e provinciale, con le istituzioni e organizzazioni rappresentative della figura professionale formata (Ufficio Scolastico della Lombardia; Assessorato all'istruzione, formazione, lavoro della Regione Lombardia; Associazione Scuole Autonome Bergamasche; Federazione delle Associazioni di Scuole Autonome della Lombardia; Federazione Italiana Scuole Materne; Sindacati Scuola; Associazione Italiana Maestri Cattolici; Federazione di Istituti di Attività Educative).
- 3) Le metodologie e gli strumenti utilizzati per la rilevazione delle esigenze del mondo produttivo sono in linea con l'offerta formativa del CdS.
- 4) Le modalità di consultazione del mondo produttivo utilizzate dal CdS appaiono al momento adeguate e valide.
- 5) Tenuto conto del fatto che il CdS è stato attivato soltanto da pochissimi mesi, il livello di rappresentatività dei soggetti consultati può essere giudicato ampiamente soddisfacente.

Proposte

- La CPDS è dell'avviso che i CdS di area psicologica possano migliorare le modalità di consultazione del mondo produttivo istituendo gruppi di lavoro tematici che coinvolgano congiuntamente l'Università e il territorio.
- Una seconda proposta, indirizzata invece a tutti i CdS, riguarda l'incremento del livello di rappresentatività degli enti del mondo produttivo consultati. In particolare, i CdS di area pedagogica e il CdS in Scienze Psicologiche potrebbero individuare nuovi enti sia in province della Lombardia diverse da quella di Bergamo, sia in altre regioni dell'Italia settentrionale. Per il CdS in Psicologia Clinica, considerata la presenza di un curriculum in lingua inglese, si raccomanda invece la individuazione di enti presenti in altri paesi, europei o extra-europei.



QUADRO B

ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO (COERENZA TRA LE ATTIVITÀ FORMATIVE PROGRAMMATE E GLI SPECIFICI OBIETTIVI FORMATIVI PROGRAMMATI)

Le analisi e le proposte presentate in questa sezione riguardano i seguenti aspetti:

- informazioni riportate nella SUA-CdS;
- coerenza dei programmi degli insegnamenti con gli obiettivi formativi del CdS;
- coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati;
- tipologia e adeguatezza delle attività di verifica della preparazione iniziale e dell'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi (per le sole lauree triennali).

Informazioni riportate nella SUA-CdS

Nel complesso, le schede SUA-CdS riportano informazioni complete e dettagliate in tutti i quadri in cui tali documenti si articolano. Fa eccezione il quadro A3.b (*Modalità di ammissione*) della scheda SUA del CdS in Scienze Psicologiche, in cui non è possibile reperire informazioni puntuali sulle aree di conoscenza valutate in ingresso.

Al di là di tale precisazione, la CPDS ritiene utile formulare una valutazione particolarmente positiva sulle modalità seguite dai Presidenti dei CdS nella compilazione del quadro A1.b (*Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni*). Dall'analisi dei contenuti riportati in questa sezione, emerge infatti in modo chiaro un costante e proficuo lavoro di coordinamento fra i Presidenti dei CdS triennali e magistrali appartenenti alla stessa area disciplinare (pedagogica/psicologica).

Coerenza dei programmi degli insegnamenti con gli obiettivi formativi del CdS

La verifica della coerenza tra i programmi degli insegnamenti e gli obiettivi formativi del CdS è stata effettuata direttamente dai Presidenti dei CdS. Per ottimizzare tale lavoro, nelle settimane che hanno preceduto la stesura e il caricamento dei programmi degli insegnamenti sulla piattaforma telematica dell'Ateneo, tutti i Presidenti dei CdS hanno provveduto a condividere con i docenti del proprio collegio didattico gli obiettivi formativi del CdS, così come questi vengono descritti nel quadro A4.b della scheda SUA-CdS. Una volta completata la procedura di caricamento telematico dei programmi da parte dei docenti, i Presidenti dei CdS hanno proceduto poi ad una valutazione analitica della coerenza tra il contenuto dei programmi caricati e gli obiettivi formativi del CdS. Dell'esito positivo di questa valutazione è stata data comunicazione alla CPDS.

Coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

All'inizio del mese di luglio, prima della pubblicazione dei programmi degli insegnamenti sul sito dell'Ateneo, la CPDS ha provveduto a verificare la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati. Tale verifica è stata effettuata dai docenti e dagli studenti che afferiscono alla CPDS prendendo visione dei programmi dei corsi di insegnamento attivati presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali. Tutti i programmi pubblicati sul sito dell'Ateneo sono stati valutati dalla CPDS in



modo positivo. La CPDS rileva tuttavia che, per un ristretto gruppo di insegnamenti, è stato necessario chiedere ai docenti delle specifiche integrazioni al programma per quanto concerne la descrizione delle modalità di contatto e supporto messe a disposizione degli studenti lavoratori e/o non frequentanti.

Tipologia e adeguatezza delle attività di verifica della preparazione iniziale e dell'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi (per le sole lauree triennali)

CdS in Scienze dell'Educazione

La verifica della preparazione iniziale avviene mediante un Test di Verifica in Ingresso (TVI) che valuta sia il livello di cultura generale degli studenti, sia la loro capacità di comprensione e ragionamento logico. La procedura seguita dal CdS prevede che, qualora lo studente non superi il test in una o in entrambe le aree di conoscenza previste, registri dei debiti formativi nell'ambito in cui è risultato carente. Tali debiti determineranno così gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), che dovranno essere colmati attraverso la frequenza di corsi specifici organizzati dal CdS. La CPDS rileva che i contenuti dei due corsi OFA attivati dal CdS per l'a.a. 2016-17 ("Introduzione allo studio delle discipline del corso - cultura generale"; "Competenze di lettura, scrittura e riflessione linguistica – competenze linguistiche") coprono solo in parte le competenze valutate tramite il TVI. In particolare, mancano attività didattiche specifiche volte a consolidare e sviluppare le capacità di ragionamento logico dello studente.

CdS in Scienze Psicologiche

La verifica della preparazione iniziale avviene mediante un test selettivo di ammissione al corso di laurea che valuta la conoscenza della lingua inglese, le abilità logiche e le capacità di comprensione del testo. Non sono invece incluse prove o domande per valutare il livello di cultura generale degli studenti.

Nell'a.a. 2015-16, il CdS non ha previsto OFA in quanto il possesso da parte degli studenti della preparazione iniziale richiesta per l'accesso al CdS veniva certificato dal superamento del test di ammissione. A partire dall'a.a. 2016-17, il CdS ha modificato la procedura di verifica delle conoscenze iniziali istituendo OFA per gli studenti che si collochino nei primi 300 posti della graduatoria del test con un punteggio inferiore a 30. Il CdS ha deliberato che tali obblighi verranno assolti dagli studenti tramite la frequenza di un corso che verrà tenuto da uno o più docenti (cfr. verbale 4/2016 del CCS). Tale corso si proporrà di fornire agli studenti le basi per affrontare gli insegnamenti del CdS e riguarderà in particolare la comprensione dei testi psicologici, la logica e i fondamenti della matematica. La CPDS esprime un parere positivo su questa nuova tipologia di attività di verifica della preparazione iniziale istituita dal CdS, la cui adeguatezza dovrà essere attentamente monitorata nel presente anno accademico. Al tempo stesso, la CPDS rileva la possibilità di estendere le aree di conoscenza valutate in ingresso.

Proposte

- La CPDS è dell'avviso che il CdS in Scienze dell'Educazione possa integrare i contenuti dei corsi OFA includendo moduli didattici volti a rafforzare e sviluppare le capacità di ragionamento logico dello studente.



- La CPDS è altresì dell'avviso che il CdS in Scienze Psicologiche possa estendere l'ambito delle competenze valutate in ingresso, integrando il test di ammissione con domande di cultura generale. Tale modifica nelle procedure di selezione potrebbe permettere infatti di individuare degli studenti con delle carenze in questa area, che potranno essere poi colmate con ulteriori OFA.
- La CPDS rileva infine l'opportunità per il CdS in Scienze Psicologiche di integrare il quadro A3.b della scheda SUA (Modalità di ammissione) descrivendo in modo sintetico le competenze valutate tramite il test di ammissione.



QUADRO C

ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

Le analisi e le proposte presentate in questa sezione riguardano i seguenti aspetti:

- adeguatezza delle metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.);
- omogeneità e grado di confrontabilità dei programmi nel caso di insegnamenti sdoppiati e triplicati;
- adeguatezza delle infrastrutture (es. laboratori, aule, attrezzature).

Adeguatezza delle metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.)

Alcuni dati utili per valutare l'adeguatezza delle metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità possono essere ricavati dall'analisi delle risposte fornite dagli studenti frequentanti al questionario predisposto per la valutazione dell'attività didattica. Nello specifico, qui di seguito vengono presentati i dati relativi ai quesiti D6 e D8, così formulati:

- D6: *“Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?”*
- D8: *“Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?”*

La Tabella 1 riporta i giudizi medi di soddisfazione relativi ad entrambi i quesiti sopra riportati¹.

Tabella 1

Valutazione del docente e delle attività didattiche integrative da parte degli studenti frequentanti – Fonte: schede SUA-CdS (dati aggiornati a settembre 2016)

Quesito	Scienze dell'educazione	Scienze psicologiche	Scienze pedagogiche	Psicologia clinica ¹	Clinical psychology ²
D6	8.10	7.82	8.62	7.59	7.76
D8	7.78	7.64	8.36	7.74	7.90

¹ I dati riguardano la totalità degli studenti iscritti ad entrambi i *curricula* (in lingua italiana e inglese) in cui si articola il CdS magistrale in Psicologia Clinica.

² I dati riferiti al curriculum magistrale in lingua inglese sono stati reperiti nel sistema SisValdidat e risultano aggiornati anch'essi a settembre 2016.

Nel complesso, gli studenti di tutti i CdS esprimono livelli di soddisfazione abbastanza elevati, che si collocano ampiamente al di sopra del punto medio (pari a 6) della scala di valutazione (valori compresi tra 7.59 e 8.62). Tra gli studenti del Dipartimento, quelli del

¹ Si precisa che, ai fini delle elaborazioni statistiche, le quattro risposte previste dal questionario AVA (“decisamente no”, “più no che sì”, “più sì che no”, “decisamente sì”) sono state convertite rispettivamente nei valori numerici 2, 5, 7, 10.



CdS magistrale in Scienze Pedagogiche sono quelli che esprimono i livelli di soddisfazione più alti (punteggi > 8.5). Questo dato positivo può spiegarsi con l'incremento significativo nell'uso di metodologie didattiche attive (es. attività in piccolo gruppo, seminari di approfondimento) da parte dei docenti che insegnano in questo CdS.

Per quanto riguarda le aree di potenziale miglioramento, l'analisi delle risposte al quesito D6 ha evidenziato che gli studenti che hanno fornito le valutazioni più basse – seppure positive e superiori a 7.5 – sono quelli del CdS magistrale in Psicologia Clinica (M = 7.59). Con riferimento al quesito D8, i punteggi più bassi – seppure positivi e superiori a 7.5 – riguardano invece il CdS in Scienze Psicologiche (M = 7.64).

Omogeneità e grado di confrontabilità dei programmi nel caso di insegnamenti sdoppiati e triplicati

Prima della pubblicazione dei programmi dei corsi sul sito dell'Ateneo, tutti i docenti responsabili di insegnamenti sdoppiati o triplicati per un medesimo corso di laurea sono stati invitati dai Presidenti dei CdS a concordare e coordinare i rispettivi programmi d'insegnamento e di esame.

La CPDS rileva nel complesso una elevata omogeneità fra gli obiettivi formativi, i contenuti e le modalità di verifica dell'apprendimento indicati nei programmi degli insegnamenti sdoppiati e triplicati che sono stati attivati per l'anno accademico 2016-17. Per gran parte di questi corsi, la CPDS rileva altresì come fatto positivo l'inclusione fra i testi d'esame di manuali e testi di inquadramento comuni ai vari insegnamenti.

Adeguatezza delle infrastrutture

Alcuni dati utili per valutare l'adeguatezza delle infrastrutture universitarie possono essere ricavati dall'analisi delle risposte fornite dai laureandi al questionario predisposto per la valutazione del loro livello di soddisfazione nei confronti del CdS seguito.

La Tabella 2 riporta i giudizi di soddisfazione formulati dagli studenti dei CdS triennali e magistrali a proposito delle seguenti infrastrutture: aule, postazioni informatiche, attrezzature per altre attività didattiche (es. laboratori, esperienze pratiche), biblioteche.

Come si può notare, la stragrande maggioranza degli studenti intervistati ha espresso un giudizio complessivamente positivo nei riguardi delle biblioteche (Scienze dell'Educazione: 90.0%; Scienze Psicologiche: 83.4%; Scienze Pedagogiche: 91.4%; Psicologia Clinica: 87.4%). I dati mostrano invece alcune criticità relative all'adeguatezza delle aule, delle postazioni informatiche e delle attrezzature per altre attività didattiche. Il gruppo più insoddisfatto è quello degli studenti del CdS in Scienze dell'Educazione: soltanto il 51.3% degli intervistati giudica le aule "sempre o quasi sempre adeguate" o "spesso adeguate" e soltanto il 51.7% di questo gruppo valuta le attrezzature per altre attività didattiche "sempre o quasi sempre adeguate" o "spesso adeguate"; inoltre il 62.5% dichiara che le postazioni informatiche erano "presenti ma in numero non adeguato". I dati riportati nella Tabella 2 evidenziano altresì che i livelli di soddisfazione per aule e attrezzature espressi dagli studenti dei CdS in Scienze Psicologiche, Scienze Pedagogiche e Psicologia Clinica sono sensibilmente superiori a quelli degli studenti di Scienze dell'Educazione. Ciò è particolarmente vero con riferimento alle aule (Scienze Psicologiche: 68.6%; Scienze Pedagogiche: 85.7%; Psicologia Clinica: 68.4%). Non si osservano invece differenze significative tra CdS nella valutazione delle postazioni informatiche.

La CPDS nota che le differenze registrate tra il CdS in Scienze dell'Educazione e gli altri CdS nella valutazione dell'adeguatezza delle aule sono da attribuirsi senz'altro all'elevato



numero di studenti iscritti al CdS in Scienze dell'Educazione (nell'a.a. 2015-16 erano iscritti a questo corso 1.888 studenti).

Tabella 2

Soddisfazione dei laureandi nei confronti delle principali infrastrutture universitarie – Fonte: schede SUA-CdS (dati aggiornati a maggio 2016)

	<i>Scienze dell'educazione</i> (N = 251)	<i>Scienze psicologiche</i> (N = 169)	<i>Scienze pedagogiche</i> (N = 35)	<i>Psicologia clinica</i> (N = 79)
Aule "sempre o quasi sempre adeguate" "spesso adeguate"	12.7% 38.6%	14.2% 54.4%	25.7% 60.0%	8.9% 59.5%
Postazioni informatiche "presenti e in numero adeguato" "presenti ma in numero non adeguato" "non erano presenti" "non le hanno utilizzate" "non rispondono"	31.1% 62.5% 0.8% 5.2% 0.4%	36.7% 58.0% - 3.6% 1.8%	34.3% 54.3% 2.9% 8.6% -	31.6% 62.0% 2.5% 3.8% -
Attrezzature per altre attività didattiche (es. laboratori) "sempre o quasi sempre adeguate" "spesso adeguate"	12.7% 39.0%	14.8% 39.1%	17.1% 51.4%	3.8% 53.2%
Biblioteche "valutazione decisamente positiva" "valutazione abbastanza positiva"	41.8% 48.2%	32.5% 50.9%	40.0% 51.4%	34.2% 53.2%

Proposte

- La CPDS propone di monitorare attentamente gli indicatori che hanno ricevuto le valutazioni più basse e in particolare quelli relativi alla percezione della adeguatezza delle aule in cui si svolgono le attività didattiche. Per quanto riguarda questo aspetto specifico, la CPDS si aspetta infatti un incremento significativo delle valutazioni degli studenti da ricondursi alla recente ristrutturazione della sede di via Pignolo e all'introduzione in questo complesso – a partire dal presente anno accademico – di nuove aule destinate agli studenti del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali.



QUADRO D

ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Le analisi e le proposte presentate in questa sezione riguardano i seguenti aspetti:

- esaustività della descrizione dei metodi di accertamento dei singoli insegnamenti espressa nella SUA-CdS;
- validità della relazione tra gli obiettivi di apprendimento attesi e verifica delle conoscenze acquisite (prove in itinere, finali, esami orali, etc.);
- analisi del tasso percentuale di superamento degli esami rispetto alle frequenze acquisite nell'a.a. 2014/15 (ultimo a.a. disponibile).

Esaustività della descrizione dei metodi di accertamento dei singoli insegnamenti espressa nella SUA-CdS

Prima della pubblicazione dei programmi dei corsi sul sito dell'Ateneo, la CPDS ha provveduto a controllare, per ciascun insegnamento, l'esaustività delle descrizioni delle modalità di verifica dell'apprendimento riportate dai docenti. Tale controllo, che è stato effettuato considerando le indicazioni per la stesura dei programmi fornite dal Presidio della Qualità (cfr. Comunicazione PQ n. 5/2016 del 09.06.2016), ha portato la CPDS alla formulazione di un parere positivo su tutti gli insegnamenti erogati per l'a.a. 2016-17.

Ulteriori informazioni sulla esaustività della descrizione dei metodi di accertamento da parte dei docenti possono essere ricavate dall'analisi delle risposte fornite dagli studenti al quesito D4 del questionario predisposto per la valutazione dell'attività didattica erogata nel corso dell'a.a. 2015-16. Nello specifico, tale quesito è così formulato:

- D4: "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"

La Tabella 3 riporta i giudizi medi di soddisfazione per CdS. Nel complesso, gli studenti di tutti i CdS esprimono livelli di soddisfazione piuttosto elevati, che si collocano ampiamente al di sopra del punto medio della scala di valutazione (valori compresi tra 7.52 e 8.46). Con valori medi superiori a 8, gli studenti del CdS magistrale in Scienze Pedagogiche e quelli del CdS in Scienze dell'Educazione appaiono essere i più soddisfatti.

Tabella 3

Valutazione della chiarezza nella definizione delle modalità di esame da parte degli studenti frequentanti – Fonte: schede SUA-CdS (dati aggiornati a settembre 2016)

Quesito	Scienze dell'educazione	Scienze psicologiche	Scienze pedagogiche	Psicologia clinica ¹	Clinical psychology ²
D4	8.29	7.99	8.46	7.58	7.52

¹ I dati riguardano la totalità degli studenti iscritti ad entrambi i *curricula* (in lingua italiana e inglese) in cui si articola il CdS magistrale in Psicologia Clinica.

² I dati riferiti al curriculum magistrale in lingua inglese sono stati reperiti nel sistema SisValdidat e risultano aggiornati anch'essi a settembre 2016.



Validità della relazione tra gli obiettivi di apprendimento attesi e verifica delle conoscenze acquisite (prove in itinere, finali, esami orali, etc.)

Dall'analisi delle Schede SUA-CdS emerge che l'accertamento delle conoscenze, competenze e abilità acquisite nei diversi CdS prevede diverse modalità di valutazione, le quali risultano a loro volta strettamente connesse ai programmi degli esami e ai contenuti delle attività formative a cui gli studenti prendono parte (laboratori, esercitazioni, esperienze pratiche guidate, tirocini curriculari ed extracurriculari). Più in dettaglio, la verifica delle conoscenze acquisite durante i corsi avviene attraverso prove scritte e/o orali che prevedono l'approfondimento delle nozioni apprese e l'esame delle ricerche in ambito nazionale e internazionale sul tema trattato. Per una valutazione più puntuale delle capacità di analisi critica e del livello di riflessività degli studenti, un numero significativo di insegnamenti prevede altresì la presentazione e discussione di elaborati scritti su casi di studio, *project work* e studi comparativi.

La CPDS rileva che nel complesso i metodi di verifica e accertamento delle conoscenze acquisite risultano validi in relazione agli obiettivi di apprendimento perseguiti nei diversi CdS.

La CPDS formula altresì un parere molto positivo sul nuovo *Regolamento per l'assegnazione, lo svolgimento e la discussione delle prove finali di laurea e di laurea magistrale*, deliberato nel Consiglio di Dipartimento del 12.04.2016 ed applicato a partire dalla sessione autunnale di Novembre 2016.

Analisi del tasso percentuale di superamento degli esami rispetto alle frequenze acquisite nell'a.a. 2014/15 (ultimo a.a. disponibile)

La Tabella 4 riporta, per ciascun CdS, i dati relativi al tasso percentuale di superamento degli esami rispetto alle frequenze acquisite nell'a.a. 2014/15. Più in particolare, le analisi riguardanti i CdS triennali prendono in esame le coorti di studenti immatricolatisi nei seguenti anni accademici: 2014-15, 2013-14, 2012-13. Per quanto riguarda invece le analisi riguardanti i CdS magistrali, esse considerano soltanto le coorti di studenti immatricolatisi negli anni accademici 2014-15 e 2013-14. La CPDS osserva che, a differenza di quanto riportato negli altri quadri della presente relazione, i dati relativi al CdS magistrale in Psicologia Clinica sono distinti per curriculum (la penultima colonna della Tabella 4 contiene dunque dati riferiti in modo esclusivo agli studenti che frequentano il curriculum in lingua italiana e non riguarda la totalità degli iscritti ad entrambi i *curricula*).

L'analisi di questi dati evidenzia che, per tutti i CdS, il momento di maggiore difficoltà per gli studenti è rappresentato dal primo anno di corso. Con riferimento a questo anno, il CdS con il tasso di superamento più basso è la laurea magistrale in Scienze Pedagogiche (52.8%). Seguono, in ordine crescente, il curriculum italiano della laurea magistrale in Psicologia Clinica (60.0%), il CdS in Scienze dell'Educazione (61.5%), il CdS in Scienze Psicologiche (70.9%) e, con un valore decisamente più alto rispetto a tutti gli altri CdS, il curriculum inglese della laurea magistrale in Psicologia Clinica (87.6%).

Per meglio comprendere il significato di questi dati, la CPDS ha proceduto ad esaminare, per ciascun CdS, i tassi di superamento riferiti ai singoli insegnamenti afferenti al primo anno del piano di studio. Tale lavoro ha consentito di individuare delle aree disciplinari o dei gruppi di insegnamenti nei quali gli studenti del primo anno potrebbero migliorare significativamente le proprie prestazioni accademiche.

Più in dettaglio, per il CdS in Scienze dell'Educazione e per quello in Scienze Psicologiche, i tassi di superamento più bassi riguardano gli insegnamenti dell'area filosofica. Per il CdS



magistrale in Scienze Pedagogiche, le difficoltà principali riguardano la lingua inglese e gli insegnamenti dell'area giuridica. Per il curriculum italiano della laurea magistrale in Psicologia Clinica, i tassi di superamento più bassi riguardano gli insegnamenti di Lingua inglese e Psicologia dei Gruppi. Non sono individuabili invece aree di particolare criticità nel curriculum in lingua inglese.

Tabella 4

Tasso percentuale di superamento degli esami rispetto alle frequenze acquisite nell'a.a. 2014/15 – Fonte: dati elaborati dall'Ufficio statistico, disponibili in My Portal/Qualità Corsi/Indicatori della qualità/Teaching Quality Program 2016/17

	<i>Scienze dell'educazione</i>	<i>Scienze psicologiche</i>	<i>Scienze pedagogiche</i>	<i>Psicologia clinica</i> (curriculum italiano)	<i>Clinical psychology</i> (curriculum inglese)
Primo anno (coorte 2014-15)	61.5%	70.9%	52.8%	60.0%	87.6%
Secondo anno (coorte 2013-14)	76.4%	79.4%	68.0%	77.3%	n.d. ¹
Terzo anno (coorte 2012-13)	71.5%	85%	-	-	-

¹ Poiché il curriculum in Clinical Psychology for Individuals, Families, and Organizations è stato attivato nell'a.a. 2014-15, non sono disponibili dati relativi agli studenti iscritti al secondo anno.

Proposte

- Con riferimento ai dati sul tasso di superamento degli esami, la CPDS suggerisce a tutti i CdS il potenziamento – e laddove necessario l'introduzione *ex novo* – delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) associate a quegli insegnamenti per i quali si registrano maggiori difficoltà da parte degli studenti.
- Secondo il parere della CPDS, i CdS triennali dovrebbero poi ricercare delle modalità per reperire delle informazioni puntuali sulla provenienza scolastica degli studenti del primo anno con prestazioni didattiche insufficienti. È infatti assai probabile che esistano delle carenze nella preparazione di base riconducibili al percorso formativo seguito nella scuola secondaria di secondo grado. Il possesso di tali informazioni da parte del CdS potrebbe essere dunque di grande utilità per progettare attività di supporto alla didattica che rispondano pienamente ai bisogni degli studenti in difficoltà.



QUADRO E

ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

L'analisi è stata condotta separatamente per ciascun CdS del Dipartimento, considerando i seguenti aspetti e valutando:

- 1) se nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni;
- 2) se gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni da intraprendere sono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorativi del contesto di riferimento;
- 3) l'effettiva realizzazione delle azioni correttive dichiarate e l'efficacia della loro implementazione;
- 4) se gli interventi messi in atto hanno prodotto dei risultati verificabili.

CdS in Scienze dell'Educazione

- 1) Il Rapporto di Riesame individua in maniera adeguata i maggiori problemi evidenziati dai dati e dalle segnalazioni raccolte per mezzo di una azione sistematica di ricognizione condotta tanto sul fronte dell'interlocuzione con il territorio che nel confronto con i rappresentanti degli studenti.
- 2) Gli obiettivi prefissati e le azioni intraprese appaiono coerenti con le problematiche individuate. Permangono alcune criticità legate all'alto numero di studenti frequentanti alcuni insegnamenti, soprattutto al primo anno di corso. Vi si è fatto fronte, innanzitutto, per mezzo di sdoppiamenti e, in alcuni casi, triplicazioni. Ma è evidente che le esigenze di ulteriori risorse professionali, di spazi e di maggiore flessibilità dei percorsi di studio offerti per mezzo di CFU aggiuntivi costituiscono un vincolo al quale non sempre si è potuto ovviare in maniera efficace.
- 1) Le azioni correttive dichiarate risultano in gran parte realizzate, pur restando valide le osservazioni finali del paragrafo precedente. Dal Rapporto di Riesame emergono altresì specifiche azioni del CdS in armonia con il Teaching Quality Program. Fra queste, la programmazione di eventi seminariali nella giornata del lunedì (tenuta libera dalle lezioni) ha avuto delle positive ricadute sul livello di soddisfazione degli studenti.
- 2) Per quanto riguarda la verificabilità dei risultati prodotti, la CPDS fa notare che, se per alcuni degli obiettivi individuati è possibile un accertamento oggettivo – come è il caso dell'ampliamento dei SSD negli insegnamenti affini o dell'attivazione in via sperimentale di modalità e-learning per studenti lavoratori e lavoratori studenti, o per lo sdoppiamento e la triplicazione di alcuni insegnamenti – su di un piano più generale la verifica della congruità di tutti gli interventi programmati richiede un arco temporale più ampio. Solo un esame accurato dei dati rilevati nei prossimi anni accademici restituirà un quadro sufficientemente attendibile degli esiti auspicati.

CdS in Scienze psicologiche

- 1) Il Rapporto di Riesame individua i maggiori problemi evidenziati dai dati e dalle segnalazioni raccolte per mezzo di una azione di ricognizione condotta tanto sul fronte dell'interlocuzione con alcuni degli attori territoriali (enti, ordini professionali, rappresentanze sociali) che nel confronto con gli studenti.



- 2) Gli obiettivi prefissati e le azioni intraprese appaiono coerenti con le problematiche individuate. Alcune criticità riguardano il numero di CFU acquisiti nel corso del primo anno. In particolare, il Rapporto di Riesame evidenzia come nel corso degli anni si registri una leggera flessione nella capacità da parte degli studenti di mantenere un livello alto di CFU dopo i primi esami. L'accento è messo sui livelli di preparazione degli studenti e sulla necessità del loro miglioramento per mezzo di una implementazione delle attività di orientamento, di un intervento sull'organizzazione del tirocinio, e di una modifica a livello ordinamentale al fine di un ampliamento dell'offerta formativa.
- 3) Le azioni correttive dichiarate sono state intraprese e in via di realizzazione.
- 4) Per quanto riguarda la verificabilità dei risultati prodotti, in considerazione del tipo di problematiche rilevate da CdS, la CPDS ribadisce la necessità di dati conoscitivi che permettano di valutare sul lungo periodo la validità e l'efficacia delle azioni intraprese.

CdS in Scienze Pedagogiche

- 1) Il Rapporto di Riesame individua in maniera adeguata i maggiori problemi evidenziati dai dati e dalle segnalazioni raccolte per mezzo di una azione sistematica di ricognizione condotta tanto sul fronte dell'interlocuzione con il territorio che nel confronto con i rappresentanti degli studenti.
- 2) Gli obiettivi prefissati e le azioni intraprese appaiono coerenti con le problematiche individuate. In particolare, con la duplice esigenza, ben evidenziata nel Rapporto di Riesame, di ridurre il numero degli studenti dal percorso irregolare degli studi e di un più efficace accompagnamento dei laureati al mondo del lavoro. Nel quadro di un'azione pluriennale, il CdS si è mosso con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'apprendimento, di favorire il contatto degli studenti con uno sguardo internazionale ai temi affrontati durante il loro percorso di studi, di integrare maggiormente i momenti complementari della formazione e del lavoro. Un'area di ulteriore miglioramento rimane senz'altro quella degli studenti irregolari. Pur ridottisi di numero rispetto al passato, questo resta un terreno problematico; così come la bassa mobilità internazionale degli studenti. Entrambi gli aspetti sono ricondotti nel Rapporto di Riesame alla difficoltà da parte di una popolazione studentesca dove è significativo il numero di studenti lavoratori e di lavoratori studenti di conciliare i due momenti della formazione e dell'attività lavorativa.
- 3) Le azioni correttive dichiarate risultano realizzate.
- 4) Per quanto riguarda la verificabilità dei risultati prodotti, la CPDS fa notare che, se per alcuni degli obiettivi individuati è possibile un accertamento oggettivo – come è il caso della sperimentazione della piattaforma Moodle, della ridefinizione e personalizzazione del carico di studio con aggiornamento dei programmi, dell'attivazione di tirocini post laurea, in stretta collaborazione con l'Ufficio Orientamento, stage e tirocinio – su di un piano più generale la verifica della congruità di tutti gli interventi programmati richiede un arco temporale più ampio. Solo un esame accurato dei dati rilevati nei prossimi anni accademici restituirà un quadro sufficientemente attendibile degli esiti auspicati.

CdS in Psicologia clinica

- 1) Il Rapporto di Riesame evidenzia in maniera dettagliata le dinamiche evolutive del CdS sulla base di un confronto con i dati relativi all'ultimo triennio. Particolare attenzione



viene data al numero degli studenti irregolari e alla loro variazione, agli indicatori di percorso e di uscita. La rappresentazione dei problemi appare adeguata.

- 2) Gli obiettivi prefissati e le azioni intraprese appaiono coerenti con le problematiche individuate. Si sottolinea la necessità di migliorare l'esperienza dello studente durante il percorso di studi, tenuto conto della sua natura altamente professionalizzante. In particolare, si mette in evidenza la flessione di alcuni indicatori di valutazione dell'attività didattica da parte degli studenti, che rappresentano altrettante aree di miglioramento nel piano di intervento del CdS, così come già segnalato d'altra parte dalla CPDS.
- 3) Le azioni correttive dichiarate sono state intraprese e in via di realizzazione.
- 4) Per quanto riguarda la verificabilità dei risultati prodotti, in considerazione del tipo di problematiche rilevate da CdS, la CPDS ribadisce la necessità di dati conoscitivi che permettano di valutare sul lungo periodo la validità e l'efficacia delle azioni intraprese.

Proposte

- La Commissione è dell'avviso che si debbano monitorare con particolare attenzione i problemi posti dall'incremento della popolazione studentesca e dalla sua speciale composizione. In particolare, si segnala la necessità di tenere sotto controllo i percorsi di studio degli studenti lavoratori e dei lavoratori studenti, con le loro speciali esigenze di personalizzazione dell'apprendimento/insegnamento e con le conseguenti problematiche connesse alle risorse professionali e alla disponibilità degli spazi. A questo scopo, sottolinea la necessità di migliorare la raccolta e la diffusione dei dati conoscitivi e di verificare le possibilità disponibili per correggere le criticità sopra evidenziate.



QUADRO F

ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

Le analisi e le proposte presentate in questa sezione riguardano i seguenti aspetti:

- efficacia delle modalità di segnalazione dell'avvio della procedura di rilevazione, dei tempi di somministrazione dei questionari e delle procedure di sollecito;
- risultati della rilevazione condotta sugli studenti frequentanti;
- risultati della rilevazione condotta sui laureandi
- utilizzo della rilevazione e diffusione dei risultati fra il personale docente e non docente del Dipartimento.

Efficacia delle modalità di segnalazione dell'avvio della procedura di rilevazione, dei tempi di somministrazione dei questionari e delle procedure di sollecito

Nel corso dell'anno, la CPDS si è impegnata nella raccolta di informazioni per valutare l'efficacia delle modalità di segnalazione dell'avvio della procedura di rilevazione delle opinioni degli studenti, dei tempi di somministrazione dei questionari e delle procedure di sollecito. Questo lavoro di monitoraggio è stato svolto in particolare dagli studenti che afferiscono alla CPDS, i quali hanno provveduto a stabilire contatti diretti con la popolazione studentesca attraverso attività di sportello e tutoraggio concordate con la CPDS, canali telematici e incontri informali da loro organizzati. Nell'insieme, i giudizi raccolti presso gli studenti dei vari CdS indicano che le procedure di rilevazione sono segnalate in modo efficace e che la scelta del tempo di somministrazione dei questionari non interferisce con le loro attività di studio.

Risultati della rilevazione condotta sugli studenti frequentanti

Verranno ora riportati e commentati i risultati della rilevazione delle opinioni sull'attività didattica espresse dagli studenti frequentanti dei diversi CdS. Tali risultati verranno presentati in un primo momento considerando separatamente ciascun CdS del Dipartimento. Con l'obiettivo di evidenziare le criticità e i punti di forza comuni ai diversi CdS, si procederà successivamente ad un'analisi comparativa dei dati riferiti alle diverse realtà didattiche.

Tutti i dati riportati sono stati tratti dalle schede SUA-CdS e risultano aggiornati al mese di settembre del 2016. Come specificato nella introduttiva alla presente relazione, la CPDS precisa che i dati sugli studenti del CdS magistrale in Psicologia Clinica riportati nella scheda SUA di questo corso riguardano la totalità degli studenti iscritti ad entrambi i *curricula* in cui si articola questo CdS: 1) Psicologia Clinica (curriculum in lingua italiana); 2) Clinical Psychology for Individuals, Families and Organizations (curriculum in lingua inglese). Vista la disponibilità di ulteriori elaborazioni statistiche riferite in modo esclusivo al curriculum in lingua inglese (cfr. dati SisValdidat) e considerate le peculiarità didattiche di tale percorso formativo, la CPDS precisa altresì che nel presente quadro verranno descritti e commentati anche i dati relativi a questo indirizzo di studio (dati che, ribadiamo, non sono presenti nella scheda SUA-CdS).

Prima di procedere alla presentazione dei dati quantitativi dell'indagine e con l'obiettivo di agevolare la loro lettura e interpretazione, viene riportato qui di seguito il testo degli 11 quesiti inclusi nel questionario somministrato agli studenti frequentanti.



- D1: “Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d’esame?”
- D2: “Il carico di studio dell’insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?”
- D3: “Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?”
- D4: “Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?”
- D5: “Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?”
- D6: “Il docente stimola/motiva l’interesse verso la disciplina?”
- D7: “Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?”
- D8: “Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all’apprendimento della materia?”
- D9: “L’insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?”
- D10: “Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?”
- D11: “È interessato/a agli argomenti trattati nell’insegnamento?”

CdS in Scienze dell’Educazione

La Tabella 5 riporta la distribuzione percentuale e i punteggi medi dei giudizi sull’attività didattica formulati dagli studenti frequentanti del CdS in Scienze dell’Educazione. Come si può notare, nel complesso, gli studenti che hanno risposto al questionario esprimono livelli di soddisfazione elevati: per sette quesiti su 11 si registrano infatti valori medi superiori a 8. Gli aspetti dell’attività didattica associati ai livelli di soddisfazione più alti riguardano la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni ($M = 8.30$) e la chiarezza da parte di questi ultimi nel definire le modalità di esame ($M = 8.29$). I giudizi più critici riguardano invece il possesso da parte degli studenti di conoscenze preliminari in riferimento agli argomenti dei programmi d’esame ($M = 7.17$) e la percezione del carico di studio in riferimento ai crediti assegnati ($M = 7.68$)

Tabella 5

Valutazione dell’attività didattica da parte degli studenti frequentanti del CdS in Scienze dell’Educazione – Fonte: scheda SUA-CdS (dati aggiornati a settembre 2016)

Quesito	P1%	P2%	Media	N
D1	21.66	78.34	7.17	7.956
D2	11.59	88.41	7.68	7.956
D3	8.84	91.16	7.95	7.956
D4	7.64	92.36	8.29	7.956
D5	6.65	93.35	8.16	7.956
D6	8.40	91.60	8.10	7.956
D7	7.45	92.55	8.14	7.956
D8	9.72	90.28	7.78	7.318
D9	4.65	95.35	8.23	7.956
D10	4.36	95.64	8.30	7.956
D11	9.09	90.91	8.07	7.956

Nota. Punteggi attribuiti alle valutazioni: Decisamente no = 2; Più no che sì = 5; Più sì che no = 7; Decisamente sì = 10; P1 = % di risposte con punteggio < 6; P2 = % di risposte con punteggio \geq 6.



Cds in Scienze Psicologiche

La Tabella 6 riporta la distribuzione percentuale e i punteggi medi dei giudizi sull'attività didattica formulati dagli studenti frequentanti del CdS in Scienze Psicologiche. Come si può notare, nel complesso, gli studenti che hanno risposto al questionario esprimono livelli di soddisfazione abbastanza elevati, con valori medi ampiamente al di sopra del punto medio della scala di valutazione (valori compresi tra 7.00 e 8.28). Gli aspetti dell'attività didattica associati ai livelli di soddisfazione più alti riguardano il rispetto da parte dei docenti degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche ($M = 8.28$), la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni ($M = 8.09$) e la coerenza fra il modo in cui l'insegnamento è stato svolto e quanto dichiarato sul sito web del CdS ($M = 8.09$). I giudizi più critici riguardano invece il possesso da parte degli studenti di conoscenze preliminari in riferimento agli argomenti dei programmi d'esame ($M = 7.00$) e la percezione del carico di studio in riferimento ai crediti assegnati ($M = 7.49$).

Tabella 6

Valutazione dell'attività didattica da parte degli studenti frequentanti del CdS in Scienze Psicologiche – Fonte: scheda SUA-CdS (dati aggiornati a settembre 2016)

Quesito	P1%	P2%	Media	N
D1	25.59	74.41	7.00	3.923
D2	15.19	84.81	7.49	3.923
D3	11.04	88.96	7.85	3.923
D4	14.22	85.78	7.99	3.923
D5	8.03	91.97	8.28	3.923
D6	13.15	86.85	7.82	3.923
D7	13.61	86.39	7.75	3.923
D8	12.88	87.12	7.64	3.408
D9	7.19	92.81	8.09	3.923
D10	7.52	92.48	8.09	3.923
D11	13.97	86.03	7.91	3.923

Nota. Punteggi attribuiti alle valutazioni: Decisamente no = 2; Più no che sì = 5; Più sì che no = 7; Decisamente sì = 10; P1 = % di risposte con punteggio < 6; P2 = % di risposte con punteggio ≥ 6 .

Cds magistrale in Scienze Pedagogiche

La Tabella 7 riporta la distribuzione percentuale e i punteggi medi dei giudizi sull'attività didattica formulati dagli studenti frequentanti del CdS magistrale in Scienze Pedagogiche. Come si può notare, nel complesso, gli studenti che hanno risposto al questionario esprimono livelli di soddisfazione decisamente elevati: per nove quesiti su 11 si registrano infatti valori medi superiori a 8. Gli aspetti dell'attività didattica associati ai livelli di soddisfazione più alti riguardano il rispetto da parte dei docenti degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche ($M = 8.74$) e la reperibilità di questi ultimi per chiarimenti e spiegazioni ($M = 8.69$). Gli aspetti associati a minore soddisfazione riguardano invece il possesso da parte degli studenti di conoscenze preliminari in riferimento agli argomenti dei programmi d'esame ($M = 7.49$) e la percezione del carico di studio in riferimento ai crediti assegnati ($M = 7.78$).



Tabella 7

Valutazione dell'attività didattica da parte degli studenti frequentanti del CdS magistrale in Scienze Pedagogiche – Fonte: scheda SUA-CdS (dati aggiornati a settembre 2016)

Quesito	P1%	P2%	Media	N
D1	17.66	82.34	7.49	538
D2	13.20	86.80	7.78	538
D3	5.20	94.80	8.28	538
D4	5.02	94.98	8.46	538
D5	2.23	97.77	8.74	538
D6	6.13	93.87	8.62	538
D7	6.51	93.49	8.45	538
D8	5.73	94.27	8.36	489
D9	3.16	96.84	8.54	538
D10	3.35	96.65	8.69	538
D11	7.99	92.01	8.37	538

Nota. Punteggi attribuiti alle valutazioni: Decisamente no = 2; Più no che sì = 5; Più sì che no = 7; Decisamente sì = 10; P1 = % di risposte con punteggio < 6; P2 = % di risposte con punteggio ≥ 6.

Cds magistrale in Psicologia Clinica – Entrambi i curricula

La Tabella 8 riporta la distribuzione percentuale e i punteggi medi dei giudizi sull'attività didattica formulati dagli studenti frequentanti del CdS magistrale in Psicologia Clinica. Come si può notare, nel complesso, gli studenti che hanno risposto al questionario esprimono livelli di soddisfazione abbastanza elevati (valori compresi tra 7.10 e 8.15). Gli aspetti dell'attività didattica associati ai livelli di soddisfazione più alti riguardano il rispetto da parte dei docenti degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche (M = 8.15) e l'interesse degli studenti per gli argomenti trattati nell'insegnamento (M = 7.95). I giudizi più critici riguardano invece la percezione del carico di studio in riferimento ai crediti assegnati (M = 7.10) e il possesso da parte degli studenti di conoscenze preliminari in riferimento agli argomenti dei programmi d'esame (M = 7.15).

Tabella 8

Valutazione dell'attività didattica da parte degli studenti frequentanti del CdS magistrale in Psicologia Clinica – Fonte: scheda SUA-CdS (dati aggiornati a settembre 2016)

Quesito	P1%	P2%	Media	N
D1	20.02	79.98	7.15	1.199
D2	21.02	78.98	7.10	1.199
D3	14.26	85.74	7.57	1.199
D4	18.18	81.82	7.58	1.199
D5	6.92	93.08	8.15	1.199
D6	17.18	82.82	7.59	1.199
D7	17.43	82.57	7.56	1.199
D8	13.31	86.69	7.74	1.112
D9	7.84	92.16	7.93	1.199
D10	10.59	89.41	7.87	1.199
D11	14.93	85.07	7.95	1.199

Nota. Punteggi attribuiti alle valutazioni: Decisamente no = 2; Più no che sì = 5; Più sì che no = 7; Decisamente sì = 10; P1 = % di risposte con punteggio < 6; P2 = % di risposte con punteggio ≥ 6.



CdS magistrale in Psicologia Clinica – Curriculum in lingua inglese

La Tabella 9 riporta la distribuzione percentuale e i punteggi medi dei giudizi sull'attività didattica formulati dagli studenti frequentanti del curriculum in lingua inglese del CdS magistrale in Psicologia Clinica (Clinical Psychology for Individuals, Families and Organizations). Come si può notare, nel complesso, gli studenti che hanno risposto al questionario esprimono livelli di soddisfazione abbastanza elevati, con valori medi ampiamente al di sopra del punto medio della scala di valutazione (valori compresi tra 7.42 e 8.43). Gli aspetti dell'attività didattica associati ai livelli di soddisfazione più alti riguardano il rispetto da parte dei docenti degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche ($M = 8.43$) e la loro reperibilità per chiarimenti e spiegazioni ($M = 8.19$). Gli aspetti associati a minore soddisfazione riguardano invece la coerenza fra il modo in cui l'insegnamento è stato svolto e quanto dichiarato sul sito web del CdS ($M = 7.42$), la chiarezza da parte dei docenti nel definire le modalità di esame ($M = 7.52$) e infine il possesso da parte degli studenti di conoscenze preliminari in riferimento agli argomenti dei programmi d'esame ($M = 7.54$).

Tabella 9

Valutazione dell'attività didattica da parte degli studenti frequentanti del CdS magistrale in Psicologia Clinica, curriculum in Clinical Psychology for Individuals, Families and Organizations – Fonte: dati SisValdidat (dati aggiornati a settembre 2016)

Quesito	P1%	P2%	Media	N
D1	17.68	82.32	7.54	181
D2	14.92	85.08	7.68	181
D3	15.47	84.53	7.85	181
D4	25.41	74.59	7.52	181
D5	12.15	87.85	8.43	181
D6	19.34	80.66	7.76	181
D7	15.47	84.53	7.73	181
D8	15.17	84.83	7.90	145
D9	18.78	81.22	7.42	181
D10	13.26	86.74	8.19	181
D11	14.36	85.64	8.01	181

Nota. Punteggi attribuiti alle valutazioni: Decisamente no = 2; Più no che sì = 5; Più sì che no = 7; Decisamente sì = 10; P1 = % di risposte con punteggio < 6; P2 = % di risposte con punteggio ≥ 6 .

Analisi comparativa delle opinioni espresse dagli studenti frequentanti

La Tabella 10 presenta un quadro riassuntivo delle valutazioni dell'attività didattica formulate dagli studenti frequentanti dei diversi CdS (espresse in punteggi medi). Nell'ultima colonna della stessa Tabella, sono indicate inoltre le valutazioni medie calcolate sulla totalità degli studenti frequentanti del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali considerato nel suo insieme.

Il confronto fra i diversi CdS evidenzia come criticità comune ai diversi percorsi formativi il possesso da parte degli studenti di conoscenze preliminari in riferimento agli argomenti dei programmi d'esame (quesito D1). Tale criticità investe prevalentemente il CdS in Scienze Psicologiche ($M = 7.00$) – che registra punteggi inferiori alla media del Dipartimento ($M = 7.13$) –, il CdS magistrale in Psicologia Clinica ($M = 7.15$) e quello in Scienze dell'Educazione ($M = 7.17$). È importante sottolineare che, raffrontando questi dati con quelli



riportati nella relazione annuale della CPDS del 2015, si riscontra un miglioramento sensibile per il CdS in Scienze dell'Educazione: i punteggi medi di soddisfazione espressi dagli studenti di questo CdS sono passati infatti da 6.91 a 7.17. Un analogo incremento, seppure di entità molto più contenuta, è rintracciabile anche per il CdS magistrale in Psicologia Clinica (i punteggi medi sono passati da 7.07 a 7.15). Sostanzialmente stabile invece la situazione del CdS in Scienze Psicologiche (punteggi medi di 7.02 e 7.00) e quella del CdS magistrale in Scienze Pedagogiche (punteggi medi di 7.53 e 7.49). Da notare infine i giudizi comparativamente alti forniti dagli studenti del curriculum inglese della laurea magistrale in Psicologia Clinica ($M = 7.54$), i quali si collocano ben al di sopra della media del Dipartimento. Tale dato è senz'altro positivo e potrebbe indicare un livello di preparazione più alta di questo gruppo di studenti, buona parte dei quali ha conseguito la laurea triennale in Scienze Psicologiche nella nostra Università.

Dall'analisi dei dati riportati nella Tabella 10 emerge come seconda potenziale area di criticità, comune ai diversi percorsi formativi, la percezione da parte degli studenti del carico di studio in riferimento ai crediti assegnati (quesito D2). Tale criticità appare più accentuata nei CdS di area psicologica rispetto ai CdS di area pedagogica. A conferma di ciò, i valori medi calcolati per il CdS in Scienze Psicologiche ($M = 7.49$) e per quello in Psicologia Clinica ($M = 7.10$) risultano entrambi al di sotto della media di Dipartimento ($M = 7.58$). In linea con quanto osservato a proposito del quesito D1, anche per il quesito D2 gli studenti del curriculum inglese della laurea magistrale in Psicologia Clinica riportano invece valutazioni al di sopra della media del Dipartimento ($M = 7.68$) e dunque paragonabili con le valutazioni espresse su questo quesito dagli studenti dei CdS di area pedagogica.

Per meglio comprendere le tendenze in atto nel Dipartimento su questo aspetto dell'attività didattica, anche per il quesito D2 è stato effettuato un confronto con i dati riportati nella relazione annuale della CPDS del 2015. I risultati di questa analisi hanno evidenziato un incremento dei giudizi medi di soddisfazione per tutti i CdS e in particolare per quelli dell'area pedagogica (Scienze dell'Educazione: +0.14; Scienze Psicologiche: +0.06; Scienze Pedagogiche: +0.19; Psicologia Clinica: +0.10).

Tabella 10

Confronto tra i giudizi medi rilevati nei diversi CdS – Fonte: schede SUA-CdS (dati aggiornati a settembre 2016)

Quesito	Scienze educazione	Scienze psicologiche	Scienze pedagogiche	Psicologia clinica	Clinical psychology	Dipartimento SUS
D1	7.17	7.00	7.49	7.15	7.54	7.13
D2	7.68	7.49	7.78	7.10	7.68	7.58
D3	7.95	7.85	8.28	7.57	7.85	7.90
D4	8.29	7.99	8.46	7.58	7.52	8.15
D5	8.16	8.28	8.74	8.15	8.43	8.22
D6	8.10	7.82	8.62	7.59	7.76	7.99
D7	8.14	7.75	8.45	7.56	7.73	7.99
D8	7.78	7.64	8.36	7.74	7.90	7.76
D9	8.23	8.09	8.54	7.93	7.42	8.18
D10	8.30	8.09	8.69	7.87	8.19	8.22
D11	8.07	7.91	8.37	7.95	8.01	8.03

Nota. Punteggi attribuiti alle valutazioni: Decisamente no = 2; Più no che sì = 5; Più sì che no = 7; Decisamente sì = 10



Unitamente a potenziali aree di criticità, l'analisi comparativa delle valutazioni degli studenti permette di evidenziare pure alcuni punti di forza comuni ai diversi percorsi formativi. Questi riguardano in particolare il rispetto da parte dei docenti degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche, e la loro reperibilità per chiarimenti e spiegazioni. Considerando i dati nel loro insieme, la CPDS rileva che il CdS in Scienze Pedagogiche risulta essere la realtà didattica verso la quale gli studenti esprimono maggiore soddisfazione.

Risultati della rilevazione condotta sui laureandi

Il quadro relativo alla valutazione dell'attività didattica da parte degli studenti frequentanti viene completato dai dati sulle opinioni dei laureandi, rilevate tramite uno specifico questionario predisposto per questo sottogruppo di studenti.

Qui di seguito verranno analizzate in particolare le risposte fornite dai laureandi a due quesiti del questionario, che richiamano in parte le aree indagate dai quesiti somministrati agli studenti frequentanti e discussi nella sezione precedente: il primo quesito valuta il grado di soddisfazione dei laureandi nei confronti dei rapporti avuti con i docenti, considerati nel loro insieme; il secondo quesito valuta invece il grado di soddisfazione complessiva dei laureandi nei confronti del CdS frequentato.

Tutti i dati riportati sono stati tratti dalle schede SUA-CdS e risultano aggiornati al mese di maggio del 2016. Non essendo ancora disponibili dati sui laureandi del curriculum in lingua inglese del CdS magistrale in Psicologia Clinica, le analisi riferite a questo CdS riguarderanno soltanto il curriculum in lingua italiana.

Differentemente dallo schema espositivo seguito nella sezione precedente e con l'obiettivo di fornire una visione sintetica dei risultati ottenuti su questo gruppo di studenti, qui di seguito si procederà subito ad un'analisi comparativa dei dati riferiti alle diverse realtà didattiche del Dipartimento.

La Tabella 11 riporta la distribuzione percentuale delle risposte degli intervistati dei vari CdS ai due quesiti sopra descritti. Sommando le risposte "*decisamente sì*" e "*più sì che no*", si possono individuare le proporzioni di studenti che hanno formulato una valutazione globalmente positiva in relazione all'aspetto tematico valutato. Nel loro insieme, i risultati di questa analisi evidenziano una tendenza generale, da parte degli studenti di tutti i CdS, a formulare un giudizio positivo sia in riferimento ai docenti (Scienze dell'Educazione: 86.8% hanno risposto "*decisamente sì*" / "*più sì che no*"; Scienze Psicologiche: 87.6%; Scienze Pedagogiche: 82.8%; Psicologia Clinica: 74.7%), sia in riferimento al percorso di studi svolto (Scienze dell'Educazione: 89.7%; Scienze Psicologiche: 92.5%; Scienze Pedagogiche: 97.1%; Psicologia Clinica: 84.8%). In sintonia con i risultati della rilevazione condotta sugli studenti frequentanti, i laureandi più soddisfatti del percorso di studi frequentato sono quelli del CdS magistrale in Scienze Pedagogiche. Poiché i dati relativi a questo CdS riguardano tuttavia soltanto 35 studenti, essi andranno confermati nell'ambito di rilevazioni future condotte su campioni più ampi.



Tabella 11

Soddisfazione complessiva dei laureandi nei confronti dei docenti e del CdS – Fonte: schede SUA-CdS (dati aggiornati a maggio 2016)

Soddisfazione complessiva dichiarata	Scienze dell'educazione (N = 251)	Scienze psicologiche (N = 169)	Scienze pedagogiche (N = 35)	Psicologia clinica (N = 79)
Per i docenti				
“decisamente sì”	13.5	16.0	31.4	11.4
“più sì che no”	73.3	71.6	51.4	63.3
“più no che sì”	12.4	10.7	17.1	21.5
“decisamente no”	0.4	-	-	3.8
“non rispondono”	0.4	1.8	-	-
Per il CdS				
“decisamente sì”	29.9	33.7	31.4	31.6
“più sì che no”	59.8	58.8	65.7	53.2
“più no che sì”	8.0	8.9	2.9	12.7
“decisamente no”	1.6	-	-	2.5
“non rispondono”	0.8	0.6	-	-

Utilizzo della rilevazione e diffusione dei risultati fra il personale docente e non docente del Dipartimento

I Presidenti dei CdS comunicano ai docenti i risultati della rilevazione sugli studenti nell'ambito dei consigli didattici convocati per l'approvazione delle schede SUA e dei Rapporti di Riesame. Non sono previste invece procedure di diffusione dei risultati al personale non docente del Dipartimento.

Proposte

- La CPDS invita i Gruppi di Riesame dei diversi CdS alla individuazione e predisposizione di azioni correttive specifiche volte a chiarire quali sono le cause della scarsa soddisfazione espressa dagli studenti in risposta ai quesiti D1 e D2. Con riferimento specifico al quesito D1 (possesso da parte degli studenti di conoscenze preliminari inerenti agli argomenti dei programmi d'esame), la CPDS ribadisce la necessità da parte dei CdS di reperire delle informazioni sulla provenienza scolastica degli studenti del primo anno con prestazioni didattiche insufficienti. La realizzazione di interventi didattici personalizzati rivolti a questa categoria specifica di studenti potrà infatti avere conseguenze positive sulle loro valutazioni delle conoscenze necessarie ad affrontare l'intero ciclo di studio.
- L'analisi dei dati riportati nel presente quadro evidenzia piuttosto chiaramente che i giudizi degli studenti del curriculum in lingua inglese del CdS magistrale in Psicologia Clinica si discostano significativamente da quelli pubblicati sulla scheda SUA del CdS, i quali – per ragioni ministeriali – sono calcolati considerando congiuntamente entrambi i *curricula* del CdS. Preso atto della impossibilità di



allegare alla scheda SUA del CdS le valutazioni riferite ai due *curricula*, la CPDS ritiene che il CdS dovrebbe individuare delle modalità per comunicare questi dati agli studenti che intendono iscriversi al CdS. Ciò potrebbe avvenire, ad esempio, tramite la pagina web del CdS stesso. Unitamente a tale indicazione, la CPDS suggerisce al CdS magistrale in Psicologia Clinica l'uso dei dati riferiti al curriculum in lingua inglese per la compilazione del Rapporto di Riesame.

- La CPDS suggerisce l'istituzione di procedure di diffusione dei risultati delle rilevazioni anche al personale non docente del Dipartimento. Ciò potrà avvenire, ad esempio, tramite presentazioni pubbliche appositamente programmate dai singoli CdS o dal Dipartimento nel suo insieme.



QUADRO G

ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

Le analisi e le proposte presentate in questa sezione riguardano i seguenti aspetti:

- completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni riportate nelle parti pubbliche;
- fruibilità e intellegibilità delle informazioni inserite nelle parti pubbliche.

Completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni riportate nelle parti pubbliche

Per tutti i CdS del Dipartimento, le informazioni riportate nelle parti pubbliche delle schede SUA appaiono complessivamente complete e chiare. Tali parti vengono inoltre aggiornate periodicamente.

Fruibilità e intellegibilità delle informazioni inserite nelle parti pubbliche

Gli studenti possono accedere alle schede SUA-CdS tramite il sito *University* (<http://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv>), facilmente raggiungibile dalla pagina del sito dell'Università di Bergamo dedicata alla scheda SUA (percorso: *home-ateneo-certificazioni e qualità - SUA-CdS scheda unica annuale del corso di studio*). Non esistono invece link che collegano direttamente la pagina web dei diversi CdS al sito sopra citato.

Sulla base dei giudizi spontanei raccolti su un piccolo gruppo di studenti del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, la CPDS rileva che il sito *University* è di facile consultazione e consente un reperimento assai rapido delle schede SUA. A parere degli studenti consultati dalla CPDS, la scheda "sintetica" del CdS reperibile sul sito *University* è fruibile e intellegibile. Per contro, le informazioni che compongono le diverse sezioni dell'intero documento SUA non risultano sempre di facile e immediata comprensione.

Proposte

- La CPDS propone di inserire nelle pagine web dei singoli CdS un link al sito *University*.
- Si raccomanda altresì la raccolta di informazioni più precise sulla fruibilità e intellegibilità delle schede SUA-CdS attraverso una indagine *ad hoc* che prenda in esame un campione costituito sia da studenti universitari sia da studenti della scuola secondaria di secondo grado. Tale indagine potrebbe essere condotta a livello interdipartimentale, ovvero riguardare un campione significativo dei CdS dell'Ateneo.



PRINCIPALI CRITICITÀ INDIVIDUATE PER CIASCUN CDS (IN ORDINE DI PRIORITÀ) E LINEE DI AZIONE PROPOSTE

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
Scienze dell'Educazione	<ol style="list-style-type: none">1. Gli studenti esprimono insoddisfazione per gli spazi didattici.2. Gli studenti valutano in modo non del tutto positivo le proprie conoscenze preliminari in riferimento agli argomenti dei programmi d'esame.3. Tasso di superamento degli esami del primo anno piuttosto basso.	<ol style="list-style-type: none">1. Monitoraggio delle opinioni espresse dagli studenti in relazione alla introduzione di nuovi spazi nella sede di via Pignolo.2. Analisi della provenienza scolastica degli studenti in difficoltà e progettazione di attività didattiche integrative personalizzate - Approfondimento in sede di Riesame delle cause del problema.3. Potenziamento delle attività didattiche integrative per gli insegnamenti dell'area filosofica.
Scienze Psicologiche	<ol style="list-style-type: none">1. Gli studenti valutano in modo non del tutto positivo le proprie conoscenze preliminari in riferimento agli argomenti dei programmi d'esame.2. Rappresentatività dei soggetti del mondo produttivo consultati.3. Verifica della preparazione iniziale	<ol style="list-style-type: none">1. Analisi della provenienza scolastica degli studenti in difficoltà e progettazione di attività didattiche integrative personalizzate - Approfondimento in sede di Riesame delle cause del problema.2. Istituzione di gruppi di lavoro tematici che coinvolgano congiuntamente l'Università e il territorio.3. Integrazione del test di ammissione con domande di cultura generale.
Scienze Pedagogiche	<ol style="list-style-type: none">1. Tasso di superamento degli esami del primo anno piuttosto basso.2. Numero relativamente alto di studenti irregolari	<ol style="list-style-type: none">1. Potenziamento delle attività didattiche integrative per gli insegnamenti di lingua inglese e per quelli dell'area giuridica.2. Migliorare la raccolta di dati conoscitivi sugli studenti lavoratori e sui lavoratori studenti al fine di progettare attività didattiche in grado di rispondere alle loro esigenze.



Psicologia Clinica	1. Difficoltà nell'utilizzo e comunicazione esterna dei dati delle rilevazioni riferite al curriculum in lingua inglese. 2. Rappresentatività dei soggetti del mondo produttivo consultati.	1. Utilizzo dei dati dei due curricula per la compilazione del Rapporto di Riesame - Pubblicazione sul sito del CdS dei dati sulle opinioni degli studenti riferiti ad entrambi i <i>curricula</i> . 2. Consultazione di soggetti del mondo produttivo presenti in altri paesi europei o extra-europei.
-------------------------------	--	--

Numero di riunioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti nel 2016: 3